



egumteatro



UNIVERSITÀ
DI SIENA 1240

BIGLIETTI

posto unico non numerato € 10

Vendita biglietti presso la biglietteria del Teatro dei Rozzi,

venerdì 31 maggio dalle ore 18.00 fino all'inizio dello spettacolo

INFORMAZIONI

info@egumteatro.it

GIRA TUTTO INTORNO A ...

di Gherardo Vitali Rosati
regia Annalisa Bianco

con gli studenti universitari del progetto
Prometeo Scatenato.

TEATRO DEI ROZZI

31 MAGGIO 2019
ore 21.15



CON:

Giulia Bevilacqua
Giulia Bovo
Noemi Brundu
Serena Bruno
Antonio Ceruso
Edoardo Chianese
Maria Rosaria Chiedi
Chiara Fasoli
Elisa Genga
Vaaceslav Grecov
Carlo Emanuele Neri
Roberta Oroni
Rosmary Pacilio
Davide Palma
Massimiliano Piediscalzi
Francesco Roselli
Giovanni Scognamiglio
Alessia Senigagliesi
Maddalena Sighinolfi
Serena Spanò
Alice Spinelli
Camilla Tondi
Roberto Trotta
Martina Urso
Bianca Van Der Geer
Mattia Van Der Meer
Alessia Zamperini
Manolo Zocco

suono e luci
Andrea Guideri

direzione di scena
Simona Parravicini

progetto grafico
Mariapiera Forgiione

immagine
Vaaceslav Grecov

promozione
Rossella Calciano
Vito Di Martino
Fedra Kuris



GIRA TUTTO INTORNO A...

Il nome del progetto di Teatro Universitario, PROMETEO SCATENATO, deriva dall'omonimo saggio di Hans Jonas che ha aperto una riflessione sulla responsabilità della scienza a partire dal Progetto Manhattan, occasione che coinvolse molti luminari della scienza in un'appassionante ricerca e che però produsse una terribile arma di distruzione di massa: la bomba atomica.

Per questo la prima edizione del progetto si è concentrata proprio sul dibattito intorno all'invenzione della bomba e si è conclusa con lo spettacolo *Benvenuti a Los Alamos* (2017). Si è poi passati a studiare la crisi economica, in occasione dei dieci anni dal crollo della Lehman Brothers, nel laboratorio teatrale che ha portato alla rappresentazione *(Da oggi) siamo chiusi* (2018).

Quest'anno si declina il tema con una riflessione sull'esperienza di **Galileo Galilei**, partendo dall'episodio storico che lo portò a Siena, nel 1633, subito dopo l'abiura.

In quell'occasione fu preso in custodia dal cardinale Piccolomini, da tempo amico e grande estimatore dello scienziato, che ebbe il compito di sorvegliarlo. Si aprì, così, un periodo felice, che aiutò Galileo a rimettersi, dopo il crollo fisico e psicologico provocato dall'esame del Sant'Uffizio. Partendo da questo episodio ci si è interrogati sulla figura di Galileo e sulla sua controversa scelta di abiurare che però gli consentì di continuare proficuamente le sue ricerche. In quel caso, la Chiesa opponeva dei limiti rigidissimi alla sua libertà di ricerca.

Così si ripropone la domanda del Prometeo di Jonas: *è giusto che la Scienza abbia dei limiti e se sì di che natura?*

